



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: POR FESR 2014/20 – Asse 3 – OS 7, Az. 7.1 “Sostegno allo start up, sviluppo e continuità d’impresa nelle aree di crisi”– Assegnazione plafond risorse alle tre aree di crisi regionali

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla P.F. Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs n. 118/2011 e smi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05/05/2009 n. 42 e successive modifiche;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo cultura e internazionalizzazione;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- La dotazione finanziaria complessiva della misura 7.1 del POR FESR Marche 2014/2020, pari a € 17.000.000,00, è ripartita in tre plafond corrispondenti alle tre aree di crisi del Piceno, della provincia di Pesaro Urbino e dell’Accordo di Programma A. Merloni, nel modo seguente:
 1. Un ammontare di risorse pari a € 3.000.000,00 è assegnato a ciascuna delle tre aree di crisi, per complessivi € 9.000.000,00;
 2. I residui € 8.000.000,00 sono assegnati in quota percentuale a ciascuna area tenendo conto della media dei tassi di disoccupazione (dati al 2014) registrati dai sistemi locali del lavoro (SLL) in cui ricadono i Comuni ammissibili per ciascuna area;
- Di assegnare pertanto alle tre aree di crisi regionali i corrispondenti tre plafond di risorse:
 1. Area di crisi del Piceno: € 5.857.142,86
 2. Area di crisi della provincia di Pesaro Urbino: € 5.623.376,62
 3. Area di crisi ex A. Merloni: € 5.519.480,52



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di subordinare l'attivazione del plafond di risorse relativo all'area di crisi del Piceno alla sottoscrizione dell'Accordo di programma (ADP) di approvazione del progetto di riconversione e riqualificazione (PRRI) relativo all'area di crisi complessa Piceno-Val Vibrata;
- di stabilire che gli oneri derivanti dal presente atto, pari ad € 17.000.000,00, sono posti a carico dei capitoli sotto riportati con riferimento alle disponibilità relative al Piano finanziario del POR FESR Marche "Competitività 2014/2020" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1143 del 21/12/2015, nelle more delle modifiche del bilancio pluriennale 2016/2018 richieste con nota ID 9783193 del 28/04/2016, come segue:

CAPITOLO	FONTE	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO
2140520037	UE 50%	2016	5.343.298,14
2140520038	STATO 35%		3.740.308,70
2140520039	REGIONE 15%		1.602.989,44
		TOTALE	10.686.596,28
2140520037	UE 50%	2019	1.262.386,40
2140520038	STATO 35%		883.670,48
2140520039	REGIONE 15%		378.715,91
		TOTALE	2.524.772,79
2140520037	UE 50%	2020	1.894.315,47
2140520038	STATO 35%		1.326.020,83
2140520039	REGIONE 15%		568.294,64
		TOTALE	3.788.630,94

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Fabrizio Costa)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Cerisciofi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Delibera CIPE 18/04/2014 che approva la proposta di Accordo di partenariato relativo alla programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- Decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 che approva il POR Marche FESR 2014/2020;
- D.A.C.R. n. 126 del 31/03/2015 avente ad oggetto: "L. 140/2006, art. 6, Approvazione definitiva del POR FESR Marche "Competitività" 2014/2020 – Annualità 2015/2017 – complessivi euro 187.043.212,00";
- Modalità Attuative (M.A.P.O.) del POR FESR 2014/2020, approvate con DGR n. 1143 del 21/12/2015;
- DGR n. 1142 del 21/12/2015 recante presentazione al Ministero dello Sviluppo economico dell'istanza per il ri-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

conoscimento del Piceno quale area di crisi industriale complessa;

- DGR n. 1166 del 21/12/2015 recante delimitazione dell'area di crisi di Pesaro Urbino.
- Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 10 febbraio 2016 recante riconoscimento dell'area di crisi complessa della Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno.

MOTIVAZIONE

Nell'ambito del POR MARCHE FESR, approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2015) 926 del 12/02/2015, l'Asse prioritario 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", include tra i suoi obiettivi specifici, anche l'obiettivo specifico (O.S.) 7 denominato *Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive*, in conformità con quanto previsto dal Risultato atteso 3.2. dell'Accordo di partenariato.

Tramite il suddetto obiettivo la Regione Marche intende mettere in atto tutte quelle misure capaci di rilanciare gli investimenti delle imprese nonché a diversificare il sistema produttivo, contribuendo anche ad un aumento dell'occupazione, soprattutto in quelle aree regionali in cui la forte specializzazione nei comparti tradizionali, risentendo maggiormente del calo dei consumi interni, ha contribuito al perdurare e all'aggravarsi della situazione di crisi.

Il POR stabilisce che tale congiuntura negativa ha colpito in misura significativa tre aree:

- la provincia di Ascoli Piceno, dove nel periodo di riferimento si è registrata sia una forte riduzione del PIL pro-capite rispetto al dato regionale, sia del tasso di disoccupazione. Per quest'ultima il decreto del ministero dello Sviluppo economico del 10 febbraio 2016 ha approvato l'istanza di riconoscimento di area di crisi complessa presentata dalla Regione Marche, con DGR 1142 del 21/12/2015, congiuntamente con quella della Regione Abruzzo, attribuendo lo status di "area di crisi complessa" ai sensi del DL 82/2013 e del DM 31 gennaio 2013 al territorio multiregionale del Piceno-Val Vibrata. Per la Regione Marche l'area comprende comuni dell'Ascolano e del Fermano compresi in 4 sistemi locali del lavoro;
- l'area del Fabriano, che ha risentito soprattutto delle conseguenze della crisi del Gruppo Merloni che, oltre a determinare la necessità di ricollocare oltre 1.500 lavoratori (compresi quelli operanti fuori regione), ha portato ad una riduzione consistente delle imprese attive e dell'input di lavoro. Tale area comprende n. 56 comuni a cavallo tra le Province di Ancona, Macerata e Pesaro individuati con l'Accordo di programma stipulato dalla Regione con il Ministero dello Sviluppo economico nel 2010, il cui ultimo Atto integrativo, sottoscritto nel marzo 2015, ne ha prorogato l'efficacia a marzo 2017;
- l'area corrispondente a 30 comuni della provincia di Pesaro, in crisi nel comparto del mobile arredo, individuati con DGR 1166 del 21/12/2015.

La dotazione complessiva della misura 7.1 del programma è pari a 17 Meuro per l'intero periodo di programmazione 2014/2020 e per tutte le tre aree di crisi articolata secondo il piano finanziario sotto riportato:

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
5.713.740,51	3.972.855,77	1.000.000,00	-	-	2.524.772,79	3.788.630,94

Si precisa che la dotazione finanziaria 2014-2015 risulta completamente disponibile nell'annualità 2016.

Con nota ID 9783193 del 28/04/2016 è stata richiesta alla PF Politiche comunitarie a Autorità di gestione FESR e FSE la modifica del bilancio 2016/2018 secondo esigibilità della dotazione finanziaria che con nota ID 9786958/2016 è stata inoltrata alla PF Bilancio per le variazioni di seguito riportate:

Capitolo	%	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
UE	50	1.940.000,00	1.750.000,00	1.653.298,14	1.262.386,40	1.894.315,47
STATO	35	1.358.000,00	1.225.000,00	1.157.303,70	883.670,48	1.326.020,83
Regione	15	582.000,00	525.000,00	495.989,44	378.715,92	568.294,64
Totali		3.880.000,00	3.500.000,00	3.306.596,28	2.524.772,79	3.788.630,94



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per quanto sopra con la suddetta nota ID 9786958/2016 è stato richiesto di trasferire le risorse in riduzione dei capitoli dell'annualità 2016 per un importo complessivo di € 6.806.596,28 ai rispettivi capitoli del bilancio 2016-2018, nella annualità 2017 e 2018 secondo esigibilità, come di seguito:

Capitolo	%	Anno 2017	Anno 2018
UE	50	1.750.000,00	1.653.298,14
STATO	35	1.225.000,00	1.157.308,70
Regione	15	525.000,00	495.989,44
Totali		3.500.000,00	3.306.596,28

In questa fase si rende necessario procedere all'assegnazione di un plafond di risorse specifico ad ognuna delle tre aree, soprattutto in considerazione del fatto che l'area del Piceno ha in corso, congiuntamente con la Val Vibrata, una procedura di interlocuzione con il Ministero dello Sviluppo economico per la predisposizione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) e per la successiva sottoscrizione dell'Accordo di programma.

In questo contesto, al fine di poter considerare la misura dedicata alle aree di crisi del POR come misura di cofinanziamento regionale dell'Accordo di programma, risulta indispensabile che si assegni un plafond specifico all'area del Piceno e che questo plafond venga attivato contestualmente alle misure di finanziamento nazionale, anche per massimizzare l'efficacia degli strumenti di incentivo alle imprese sul territorio.

Pertanto con il presente atto si intende provvedere all'assegnazione di tre plafond distinti alle tre aree di crisi, destinati al sostegno dei progetti finanziabili con la misura 7.1 del POR.

Per l'assegnazione si ritiene opportuno utilizzare due criteri:

- il primo è finalizzato a dotare ciascuna area di crisi di un plafond uniforme di risorse, pari a € 3.000.000,00;
- il secondo assegna le risorse residue, pari a € 8.000.000,00, in misura diversificata tra le tre aree, tenendo conto di un indicatore di "crisi" e di come questo è declinato nelle tre diverse aree. A tal fine, vista la finalità prioritaria della misura del POR, volta alla rimozione di una delle maggiori criticità che accomunano le tre aree, ovvero la situazione di sofferenza sul mercato del lavoro, si ritiene di utilizzare il tasso di disoccupazione come indicatore di riferimento per l'attribuzione dei fondi rimanenti.

In considerazione del fatto che il tasso di disoccupazione viene rilevato a livello di sistema locale del lavoro (SLL), che a sua volta costituisce l'unità territoriale di riferimento per l'individuazione delle aree di crisi a livello nazionale, ad ogni area viene assegnata una quota percentuale di risorse residue, corrispondenti alla media dei tassi di disoccupazione (dati 2014) registrati dai sistemi locali del lavoro su cui insistono i comuni delle aree di crisi.

Si è quindi proceduto, con il supporto della P.F. Sistemi informativi statistici e controllo di gestione, alla rilevazione del tasso di disoccupazione di ciascun Comune a livello di SLL e quindi, per ciascuna area, alla media dei tassi di disoccupazione registrati dai SLL interessati dall'area.

L'elaborazione dei dati ha portato alla situazione seguente:

Area di crisi	Tasso medio disoccupazione SSL	% plafond residue	Plafond supplement.
Piceno	11%	35,72%	2.857.142,86
Prov. PU (DGR 1166/15)	10,1%	32,79%	2.623.376,62
ADP Merloni	9,7%	31,49%	2.519.480,52



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sulla base di quanto sopra esposto la dotazione di € 17.000.000,00 viene così assegnata alle tre aree di crisi:

- Area di crisi del Piceno: € 5.857.142,86
- Area di crisi della provincia di Pesaro Urbino: € 5.623.376,62
- Area di crisi ex A. Merloni: € 5.519.480,52

La suddetta dotazione complessiva di € 17.000,000,00 è prevista dal Piano finanziario del POR FESR Marche "Competitività 2014/2020", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1143 del 21/12/2015.

Al fine di consentire l'attivazione congiunta del bando regionale con gli avvisi ministeriali che saranno promossi nell'ambito dell'Accordo di Programma Piceno- Val Vibrata, massimizzando l'efficacia degli interventi sull'area e offrendo quindi al tessuto produttivo una più ampia gamma di strumenti per il rilancio del sistema delle imprese, il plafond di risorse a disposizione dell'area del Piceno sarà attivato subordinatamente alla sottoscrizione del suddetto Accordo di programma e in tal modo costituirà quota di cofinanziamento regionale del citato Accordo.

Con nota ID 9783193 del 28/04/2016 è stata richiesta, alla PF Politiche comunitarie a Autorità di gestione FESR e FSE, la modifica del bilancio pluriennale 2016/2018 secondo esigibilità della dotazione finanziaria.

Con nota ID 9786958 del 28/04/2016 la suddetta PF Politiche comunitarie a Autorità di gestione FESR e FSE ha richiesto alla PF Bilancio di apportare la sopracitata modifica al bilancio pluriennale 2016/2018.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per le ragioni sopra esposte, si propone l'adozione della presente deliberazione avente per oggetto: POR FESR 2014/20 – Asse 3 – OS 7, Az. 7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità d'impresa nelle aree di crisi" – Assegnazione plafond risorse alle tre aree di crisi regionali".

Il responsabile del procedimento

(Roberta Maestri)

AUTORIZZAZIONE P.F. POLITICHE COMUNITARIE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR E FSE

Si autorizza l'utilizzo dei fondi pari a complessivi € 17.000,000,00 a carico dei capitoli 2140520037, 2140520038 e 2140520039 per il cofinanziamento del bando indicato in oggetto, conformemente al Piano finanziario del POR FESR Marche "Competitività 2014/2020" nelle more della modifica del bilancio pluriennale 2016/2018 richiesta con nota ID 9786958 del 28/04/2016, come segue:

CAPITOLO	FORTE	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO
2140520037	UE 50%	2016	5.343.298,14
2140520038	STATO 35%		3.740.308,70
2140520039	REGIONE 15%		1.602.989,44
		TOTALE	10.686.596,28



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2140520037	UE 50%	2019	1.262.386,40
2140520038	STATO 35%		883.670,48
2140520039	REGIONE 15%		378.715,91
		TOTALE	2.524.772,79
2140520037	UE 50%	2020	1.894.315,47
2140520038	STATO 35%		1.326.020,83
2140520039	REGIONE 15%		568.294,64
		TOTALE	3.788.630,94

IL DIRIGENTE DELLA P.F. POLITICHE COMUNITARIE
E AUTORITA' DI GESTIONE FESR E FSE

(Mauro Terzoni)

ATTESTAZIONE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE

Si attesta che sono state registrate le seguenti entrate a carico dei sottoelencati capitoli del bilancio 2016/2018, annualità 2016, con il numero di accertamento a fianco indicato:

EX CAPITOLO	CAPITOLO	FONTE	ANNO RIFERIMENTO	IMPORTO	N. ACCERTAMENTO
40406001	1402050002	UE	2016	€ 62.949.078,61	665
40318001	1402010121	STATO	2016	€ 44.064.355,03	666

IL RESPONSABILE DELLA P.O.
CONTROLLO CONTABILE E ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE

(Attilia Giorgetti)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA P.F. DI SPESA N.3

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, dell'importo di € 10.686.596,28 a carico dei sottoindicati capitoli del bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2016, come riportato nella tabella seguente, a valere sul POR FESR Marche "Competitività 2014/2020":

CAPITOLO	FONTE	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO
2140520037	UE 50%	2016	5.343.298,14
2140520038	STATO 35%		3.740.308,70
2140520039	REGIONE 15%		1.602.989,44
		TOTALE	10.686.596,28

18.05.2016

IL RESPONSABILE DELLA P.O. DI SPESA

(Argentino Bigoni)

Am



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

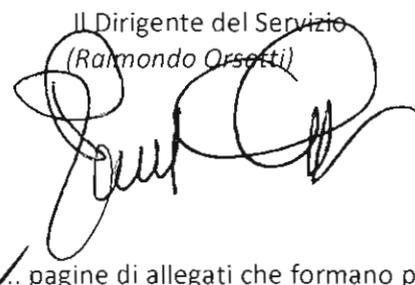
**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE INTEGRATA ATTIVITA' PRODUTTIVE
FORMAZIONE E LAVORO, ACCESSO AL CREDITO E FINANZA**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il Dirigente
(*Raimondo Orsetti*)


**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA PRODUTTIVE, LAVORO,
TURISMO CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio
(*Raimondo Orsetti*)


La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta
(*Fabrizio Costa*)
